



Regione Lombardia

Sanità

**PREVALENZA, ESCLUSIVITÀ E DURATA
DELL'ALLATTAMENTO AL SENO
IN REGIONE LOMBARDIA**

ottobre 2012

Premessa

Migliorare la salute delle madri e dei loro bambini è uno dei principali obiettivi di salute. Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno, che apporta molti benefici a breve, medio e lungo termine per bambini, madre e famiglie, è un'azione strategica per raggiungere questo obiettivo.¹

Regione Lombardia (RL) ha avviato in tal senso da anni un percorso comune, insieme a neonatologi e pediatri universitari e ospedalieri, operatori sanitari delle ASL, pediatri di famiglia e rappresentanti della sezione italiana dell'UNICEF, per valorizzare e individuare le iniziative efficaci per promuovere e sostenere l'allattamento al seno sul territorio regionale.

Questo percorso si è articolato sia attraverso l'adozione di atti formali volti ad integrare la promozione dell'allattamento al seno quale buona pratica in un ambito più complessivo di promozione di stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute, che attraverso azioni d'informazione, formazione e riorientamento delle Unità d'Offerta ospedaliera e territoriali.

In particolare si citano:

- Emanazione nel 2004 delle Linee Guida per la Promozione e Tutela dell'Allattamento al Seno in Regione Lombardia, cui sono seguite azioni informative.²
- Adozione con l'Accordo Stato Regioni del 20/12/2007 delle "Linee d'indirizzo nazionali"³, inserendo nel PSSR Lombardo 2007-2009 il sostegno dell'allattamento materno come intervento di provata efficacia nella prevenzione dell'obesità infantile, sottolineando la necessità di approccio integrato ospedale - territorio.⁴
- Adozione della DGR 11138/2010 "Linee guida per la collaborazione fra consultori familiari accreditati e dipartimenti materno infantili ospedalieri" che ribadisce l'importanza del lavoro di rete per il sostegno dell'allattamento.
- Adozione, con DGR 1175/2010, del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2010–2012, che sottolinea l'importanza di attivare politiche intersettoriali che facilitino la pratica dell'allattamento al seno e la promozione di stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute orientati al target mamma – bambino.⁵

Azioni informative volte a creare una cultura favorevole all'allattamento al seno sono state nel tempo sostenute da RL a partire dal 2006, con diversi strumenti comunicativi,⁶ e l'organizzazione di eventi e convegni locali e regionali.⁷

Iniziative specifiche di formazione OMS - Unicef sull'allattamento sono state realizzate a livello regionale (formazione dei formatori) sempre a partire dal 2006 e successivamente diffuse nei diversi territori ed ospedali (nel triennio 2010 – 2012 sono state censite 41 iniziative inserite nei piani di formazione aziendali).⁸

Nel 2006 è stato realizzato un monitoraggio della prevalenza, esclusività e durata dei tassi d'allattamento al seno sul territorio lombardo utilizzando indicatori, definizioni e metodi standardizzati.⁹

Nell'ambito del citato PRP 2010 – 2012 è stato realizzato, tra febbraio e marzo 2012, un secondo monitoraggio regionale della prevalenza dei tassi d'allattamento con criteri di raccolta ed analisi dei dati confrontabili con la rilevazione precedente.

1 Breastfeeding and the Use of Human milk SECTION ON BREASTFEEDING; Pediatrics 2012; 129:E827-E841

2 DECRETO DIREZIONE GENERALE SANITA' N. 15132 DEL 14.9.2004 -"Linee guida per la promozione e tutela dell'allattamento al seno in Regione Lombardia

3 http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1549_allegato.pdf

4 http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/385/602/PSS_DCR2006_257.pdf

5 http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/525/303/PRP%20RI%20AI%20I%20DGRI%20IX_1175%20de%209_12_2010.pdf

6 http://www.sanita.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Sanita%2FDetail&cid=1213289843299&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213277606200&pagename=DG_SANWrapper

7 <http://coursids.irefonline.it/CorsiWeb/PSanitaRitCorsi.do?selezionare:SDS11028>, http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/119/92/Convegno_allattamento_af%20seno_in_RL_30112011.zip

8 [http://www.ecm.regione.lombardia.it/allattamento al seno](http://www.ecm.regione.lombardia.it/allattamento%20al%20seno)

9 <http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/725/312/Report%20Luglio%2007%20allattamento%20af%20seno.pdf>

Obiettivo

Monitorare l'impatto dei percorsi attivati sul territorio lombardo nell'ultimo quinquennio in tema di promozione dell'allattamento al seno e stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute orientati al target mamma – bambino, tenuto conto delle raccomandazioni internazionali espresse nella Strategia Globale.¹⁰

Obiettivi specifici sono:

- 1) monitorare la prevalenza dell'allattamento al seno esclusivo alla dimissione, alla prima, seconda e terza vaccinazione;
- 2) monitorare la prevalenza delle donne fumatrici durante la gravidanza e dopo la nascita ed i relativi tassi di astensione/cessazione.

Materiali e metodi

L'indagine descritta, di tipo trasversale, è stata realizzata su un campione rappresentativo della popolazione calcolato in modo da permettere comparazioni con i dati della rilevazione del giugno del 2006. La confrontabilità dei risultati è garantita dall'utilizzo di metodi standardizzati per la raccolta dei dati sia per quanto riguarda le definizioni che per la tempistica.

La numerosità del campione è stata determinata a partire dai dati della precedente indagine relativi alla prevalenza d'allattamento esclusivo a 48 ore pari all'80,7%; al 3° mese pari al 39%; al 5° mese pari al 19,4%; per la prevalenza all'11° mese, pari al 31,3% ci si riferisce all'allattamento al seno totale.

Sulla base del numero dei nati nel 2010¹¹, in ciascun punto nascita, si è proceduto dunque al campionamento proporzionale delle madri da intervistare.

Analogamente sulla base del numero dei nati nel 2010, in ciascuna ASL, si è proceduto al campionamento proporzionale delle madri da intervistare.

All'interno dello strato costituito dall'ASL o dal punto nascita il selettore casuale è il tempo rappresentato dai nati in un mese (14 febbraio – 15 marzo 2012) omogeneo su tutto il territorio regionale.

Le tabelle seguenti (1 e 2) descrivono la numerosità del campione suddivisa per strati di popolazione (punti nascita, prima, seconda e terza vaccinazione) raggruppati per ASL, mettendo a confronto le interviste programmate/effettuate: queste ultime sono nella maggior parte dei casi superiori al campione previsto.

Tab. 1: Interviste programmate/ effettuate nei punti nascita raggruppati per Asl di appartenenza

<i>Punti nascita</i>	<i>Interviste programmate</i>	<i>Interviste effettuate</i>
ASL di Bergamo	193	150
ASL di Brescia	238	291
ASL di Como	86	97
ASL di Cremona	45	43
ASL di Lecco	56	56
ASL di Lodi	30	59
ASL di Mantova	61	84
ASL di Milano	408	446
ASL di Milano 1	86	117
ASL di Milano 2	45	45
ASL di Monza Brianza	139	146
ASL di Pavia	101	173
ASL di Sondrio	35	35
ASL di Varese	136	141
ASL della Valle Camonica Sebino	15	15
Totale	1674	1898

¹⁰ OMS UNICEF Strategia Globale per la alimentazione dei neonati e dei bambini 2003

¹¹ Dati Istat al 1° gennaio 2011

Tab. 2 Interviste programmate/effettuate in ASL

ASL	Nati nel 2010 (Fonte: ISTAT 01/01/2011)	%	Questionari da raccogliere			Totali	Questionari raccolti			Totali raccolti
			1^ dose	2^ dose	3^ dose		1^ dose	2^ dose	3^ dose	
Bergamo	11692	12%	183	183	183	550	243	214	205	662
Brescia	12515	13%	199	199	199	596	205	203	202	610
Como	5686	6%	92	92	92	275	97	94	94	285
Cremona	3326	3%	46	46	46	138	46	46	46	138
Lecco	3357	3%	46	46	46	138	46	46	46	138
Lodi	2289	2%	31	31	31	92	31	35	31	97
Mantova	4131	4%	61	61	61	183	78	68	61	207
Milano	14422	15%	229	229	229	688	290	287	248	825
Milano 1	8769	9%	138	138	138	413	143	138	140	421
Milano 2	6477	7%	107	107	107	321	111	108	111	330
Monza Brianza	8403	9%	138	138	138	413	146	140	141	427
Pavia	4615	5%	76	76	76	229	90	87	87	264
Sondrio	1635	2%	31	31	31	92	42	42	36	120
Varese	8342	9%	138	138	138	413	139	138	138	415
Valle Camonica Sebino	943	1%	15	15	15	46	19	19	21	59
TOTALE	96602		1529	1529	1529	4587	1726	1665	1607	4998

Sono stati inclusi^{12, 13} tutti i neonati sani (senza patologie gravi o che hanno necessitato di ricovero in Unità intensiva o subintensiva neonatale), nati a termine, sia da parto eutocico che da taglio cesareo, le cui madri non presentano controindicazioni all'allattamento (p.es. infezioni virali gravi, assunzione di alcuni farmaci), secondo i seguenti criteri d'inclusione:

- Peso alla nascita uguale o superiore a 2500 g;
- Età gestazionale compresa tra 37 e 42 settimane;
- Assenza di patologie neonatali;
- Assenza di malformazioni congenite.

Per l'occasione è stato sviluppato uno specifico sistema di raccolta dati via web.

Sono inoltre stati adottati i più recenti criteri sulla sorveglianza indicati dal Comitato nazionale dell'allattamento al seno, che in particolare, a differenza di quanto stabilito nel 2006, prevedono che nel punto nascita la raccolta dati si riferisca a tutto il periodo della degenza ospedaliera e che sul territorio il "recall period" per l'allattamento esclusivo sia riferito, oltre che alle 24 ore precedenti, anche agli ultimi 7 giorni, e che venga effettuata la valutazione dell'esposizione al latte materno nei non allattati, in accordo con la più recente versione della lista degli Indicatori di Salute della Comunità Europea¹⁴.

Per una descrizione dettagliata si rimanda al protocollo di monitoraggio RL 2012¹⁵.

Risultati

Categorie di allattamento alla nascita

La tabella 3 descrive le categorie d'allattamento al seno dei punti nascita aggregate per ASL, mettendo a confronto i dati 2006 – 2012.

Nel 2012 la prevalenza di allattamento al seno risulta sostanzialmente sovrapponibile al dato rilevato nel 2006 (95,7% vs. 95,6%). Va tuttavia segnalato che mentre nel 2006 la raccolta del dato in ospedale è stata effettuata a 48 ore dalla nascita, nel 2012, sono stati raccolti dati relativi a tutta la degenza, dalla nascita alla dimissione¹⁶.

12 World Health Organization. Indicators for assessing infant and young feeding practices. Geneva, 2009.

13 http://www.who.int/child-adolescenthealth/New_Publications/NUTRITION/WHO_CDD_SER_91.14.PDF

14 World Health Organization, Unicef. Indicators for assessing health facility practices that affect breastfeeding. WHO, Geneva, 1993.

15 http://europa.eu.int/comm/health/ph_information/indicators/docs/ev_20040219_rd04_en.pdf

16 http://europa.eu.int/comm/health/ph_information/indicators/docs/ev_20040219_rd04_en.pdf

17 <http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/curl/238/774/protocollo%20operativo%202011%20-%20allattamento%20a%20send%20sorveglianza.pdf>

18 in accordo con le indicazioni internazionali OMS e UNICEF e come raccomandato dal Comitato nazionale dell'allattamento

Ciò, di fatto, comporta una sovrastima del dato nel 2006 che si evidenzia analizzando in particolare la prevalenza dell'allattamento esclusivo, pari nel 2006 al 78,6% vs. il 67,3% rilevato nel 2012. Ciò premesso, relativamente alla prevalenza di allattamento esclusivo si segnala come nel 2012 2/15 territori (ASL Milano ed ASL Como) superino lo standard del 75% indicato da OMS/UNICEF per i neonati sani. Per quanto riguarda la categoria del predominante (somministrazione di glucosata) si può rilevare come questa pratica non basata su prove di efficacia sia pressoché abbandonata, a parte poche eccezioni. Sono evidenti disomogeneità nella prevalenza dell'allattamento complementare, che riflettono indicazioni diverse alla supplementazione con formula dei neonati (16,8% vs. 48,6%), non sempre riconducibili a quanto raccomandato da OMS – UNICEF ¹⁷.

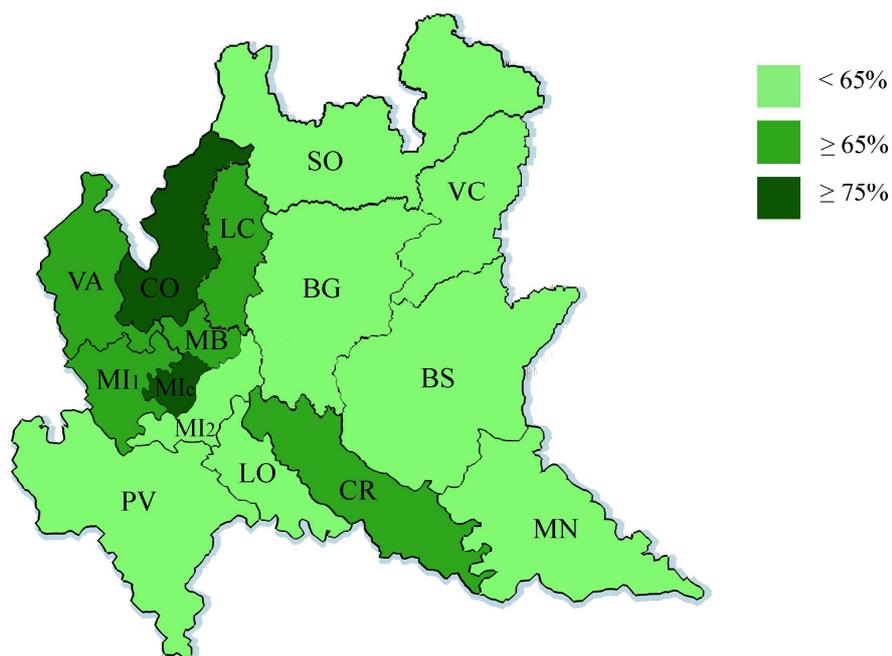
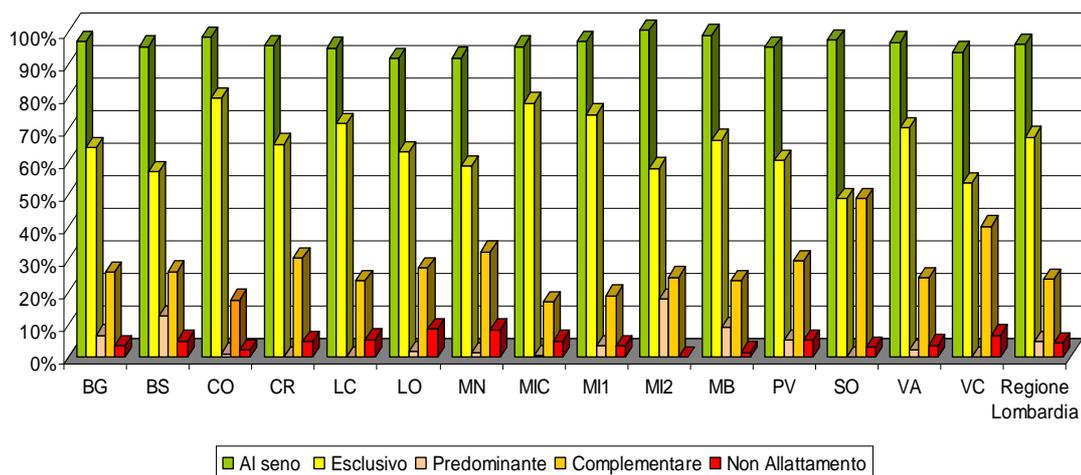
In Lombardia il 4,4% dei neonati sani è dimesso con alimentazione artificiale. In alcuni territori il dato è il doppio rispetto alla media regionale.

Tab. 3: Categorie di allattamento alla nascita 2006/2012

ASL	Al seno		Al seno						Non Allattamento	
			Esclusivo		Predominante		Complementare			
	2006 A 48 h	2012 Dimissione	2006 A 48 h	2012 Dimissione						
BG	93,5%	95,8%	49,6%	65,3%	0,8%	4,6%	43,1%	25,9%	2,4%	4,2%
BS	88,2%	95,2%	77,1%	56,7%	0,7%	12,4%	10,4%	26,1%	0,7%	4,8%
CO	98,9%	97,9%	83,7%	79,4%	1,1%	1,0%	14,1%	17,5%	0,0%	2,1%
CR	100,0%	95,3%	70,5%	65,1%	0,0%	0,0%	29,5%	30,2%	0,0%	4,7%
LC	96,4%	94,6%	91,0%	71,4%	0,0%	0,0%	5,4%	23,2%	0,0%	5,4%
LO	96,8%	91,5%	80,6%	62,7%	16,1%	1,7%	0,0%	27,1%	3,2%	8,5%
MN	93,5%	91,7%	58,1%	58,3%	35,5%	1,2%	0,0%	32,1%	0,0%	8,3%
MIC	98,1%	95,1%	90,6%	77,8%	0,3%	0,4%	7,2%	16,8%	1,6%	4,9%
MI1	96,4%	96,6%	80,0%	74,4%	0,0%	3,4%	16,4%	18,8%	1,8%	3,4%
MI2	98,4%	100,0%	86,9%	57,8%	1,6%	17,8%	9,8%	24,4%	1,6%	0,0%
MB	94,5%	98,6%	81,2%	66,4%	0,6%	8,9%	12,7%	23,3%	3,9%	1,4%
PV	89,6%	94,8%	50,7%	60,1%	20,1%	5,2%	18,7%	29,5%	3,7%	5,2%
SO	97,1%	97,1%	74,3%	48,6%	0,0%	0,0%	22,9%	48,6%	2,9%	2,9%
VA	100,0%	96,5%	97,0%	70,2%	1,5%	2,1%	1,5%	24,1%	0,0%	3,5%
VC	100,0%	93,3%	93,3%	53,3%	0,0%	0,0%	6,7%	40,0%	0,0%	6,7%
Regione Lombardia	95,6%	95,6%	78,6%	67,3%	3,5%	4,5%	13,5%	23,9%	1,7%	4,4%

17 OMS UNICEF Ragioni mediche accettabili per l'uso dei sostituti del latte materno 2009

Prevalenza allattamento al seno nei Punti Nascita della Regione Lombardia - anno 2012



Percentuale di esclusività Punti nascita Regione Lombardia – 2012

Categorie di allattamento alla prima vaccinazione

La tabella 4 descrive le categorie di allattamento al seno alla prima vaccinazione aggregate per ASL, mettendo a confronto i dati 2006 – 2012.

Anche in questo caso nel 2012 la prevalenza di allattamento al seno risulta sostanzialmente sovrapponibile al dato rilevato nel 2006 (67,5% vs. 67,8%).

Stratificando per categoria di allattamento si segnala nel 2012 un significativo aumento del tasso di esclusività (38,4% vs. 47,3%) che rappresenta un indice di salute e correla con la durata dell'allattamento.

Si riduce altresì nel 2012 il tasso dell'allattamento predominante a livello regionale (13,5% vs. 3,7%).

Tale riduzione significativa è ascrivibile ad un uso più restrittivo delle definizioni di allattamento di OMS e del Comitato Allattamento Nazionale¹⁸ che prevede che la somministrazione di bevande zuccherate rientri nella categoria "complementare", diversamente dal 2006 quando rientrava nella definizione di "predominante".

Inoltre essa è indicativa del progressivo abbandono di prassi inappropriate (somministrazione di tisane non zuccherate o acqua) da parte degli operatori e delle madri, portando l'allattamento ad essere esclusivo. Sostanzialmente invariati i tassi di allattamento complementato e alimentazione artificiale. Permangono differenze significative tra le ASL in particolare sull'esclusivo, indicando in alcune di esse la necessità di mettere in atto interventi specifici.

Tab. 4 Categorie di allattamento alla prima vaccinazione : confronto 2006 - 2012

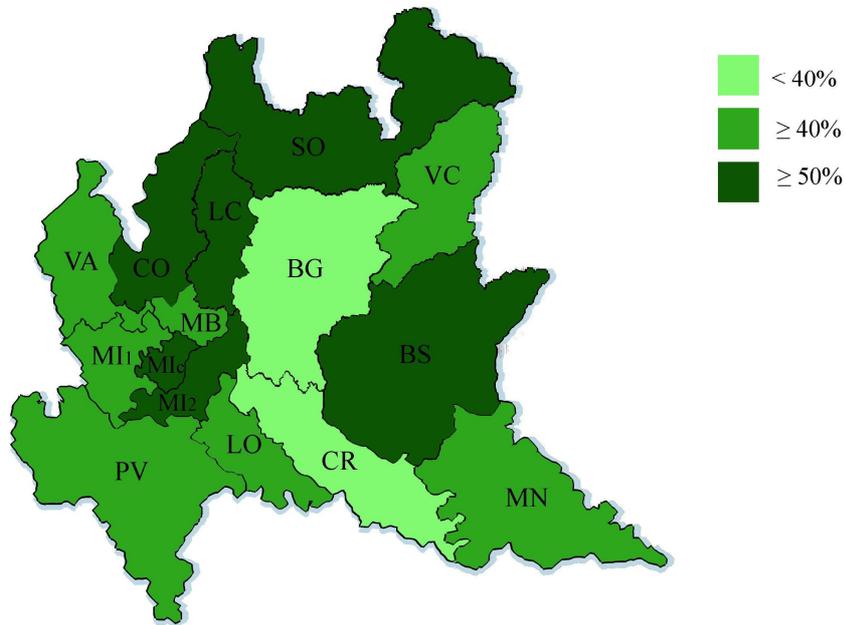
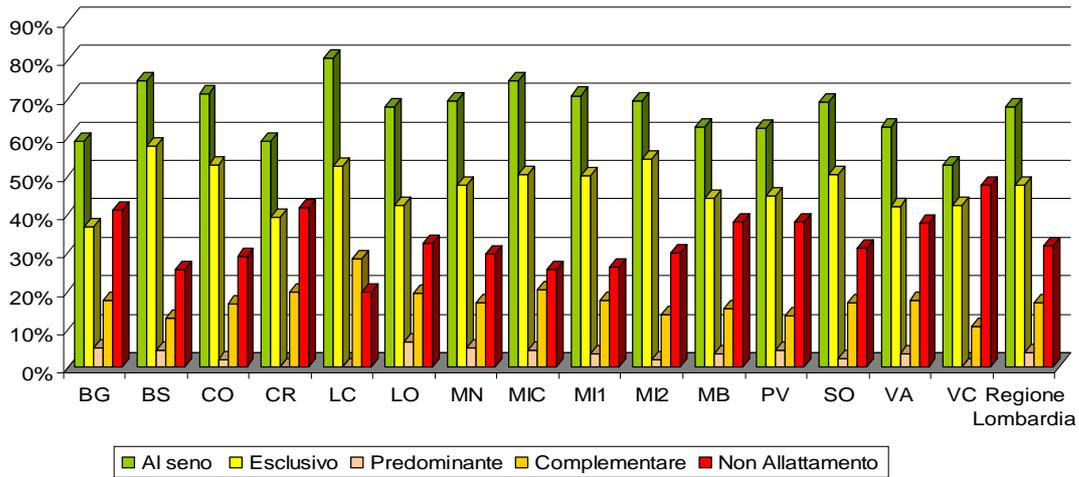
ASL	Al seno		Al seno						Non Allattamento	
			Esclusivo		Predominante		Complementare			
	2006	2012	2006	2012	2006	2012	2006	2012	2006	2012
BG	64,2%	58,8%	35,8%	36,6%	16,6%	4,9%	11,8%	17,3%	33,7%	40,7%
BS	69,3%	74,6%	37,5%	57,6%	18,8%	4,4%	13,0%	12,7%	30,2%	25,4%
CO	62,7%	71,1%	30,4%	52,6%	14,7%	2,1%	17,6%	16,5%	37,3%	28,9%
CR	63,0%	58,7%	37,0%	39,1%	6,5%	0,0%	19,6%	19,6%	37,0%	41,3%
LC	63,8%	80,4%	41,4%	52,2%	6,9%	0,0%	15,5%	28,3%	25,9%	19,6%
LO	65,5%	67,7%	41,8%	41,9%	18,2%	6,5%	5,5%	19,4%	34,5%	32,3%
MN	63,5%	69,2%	34,9%	47,4%	11,1%	5,1%	17,5%	16,7%	36,5%	29,5%
MI ^{*19}	75,7%	74,5%	51,5%	50,0%	8,7%	4,5%	15,5%	20,0%	22,8%	25,5%
MI1	65,8%	70,6%	33,7%	49,7%	16,1%	3,5%	16,1%	17,5%	34,2%	25,9%
MI2	72,5%	69,4%	41,8%	54,1%	11,0%	1,8%	19,8%	13,5%	26,4%	29,7%
MB ^{*20}	66,0%	62,3%	35,1%	43,8%	12,4%	3,4%	18,6%	15,1%	30,9%	37,7%
PV	65,3%	62,2%	37,5%	44,4%	12,5%	4,4%	15,3%	13,3%	34,7%	37,8%
SO	65,6%	69,0%	40,6%	50,0%	12,5%	2,4%	12,5%	16,7%	31,3%	31,0%
VA	69,9%	62,6%	37,5%	41,7%	14,0%	3,6%	18,4%	17,3%	30,1%	37,4%
VC	58,3%	52,6%	41,7%	42,1%	8,3%	0,0%	8,3%	10,5%	25,0%	47,4%
REGIONE LOMBARDIA	67,5%	67,8%	38,4%	47,3%	13,5%	3,7%	15,6%	16,8%	31,0%	31,7%

18 World Health Organization. Indicators for assessing infant and young feeding practices. Geneva, 2009.

http://www.who.int/child-adolescenthealth/New_Publications/NUTRITIONWHO_CDD_SER_91.14.PDF

19,20 ASL MI ha ampliato il territorio di riferimento comprendendo oltre al Comune di Milano altri 6 Comuni, prima dell'ASL MI3, i dati 2006 vs 2012 per ASL MI e ASL MB (ex ASL MI3) quindi non sono quindi perfettamente confrontabili

**Prevalenza allattamento alla I vaccinazione in Regione Lombardia
Anno 2012**



Percentuale di esclusività alla Prima vaccinazione - Regione Lombardia – 2012

Categorie di allattamento alla seconda vaccinazione

La tabella 5 descrive le categorie di allattamento al seno alla seconda vaccinazione aggregate per ASL, mettendo a confronto i dati 2006 – 2012.

Nel 2012 la prevalenza dell'allattamento al seno mostra un lieve trend in aumento (57,8% vs. 60,8%).

Anche in questo caso, stratificando per categoria di allattamento, si segnala nel 2012 un significativo aumento del tasso d'esclusività (19,1% vs. 27,0%) che testimonia il successo degli sforzi messi in atto nei diversi territori.

Le motivazioni della riduzione del tasso d'allattamento predominante (8,3% vs 2,3%) sono analoghe a quanto esposto precedentemente.

Sostanzialmente invariati invece i tassi d'allattamento complementare e alimentazione artificiale, cosa che indica la necessità di mettere in atto interventi strutturati (formativi/informativi) nel periodo 4-6 mesi in merito alle modalità di svezzamento.

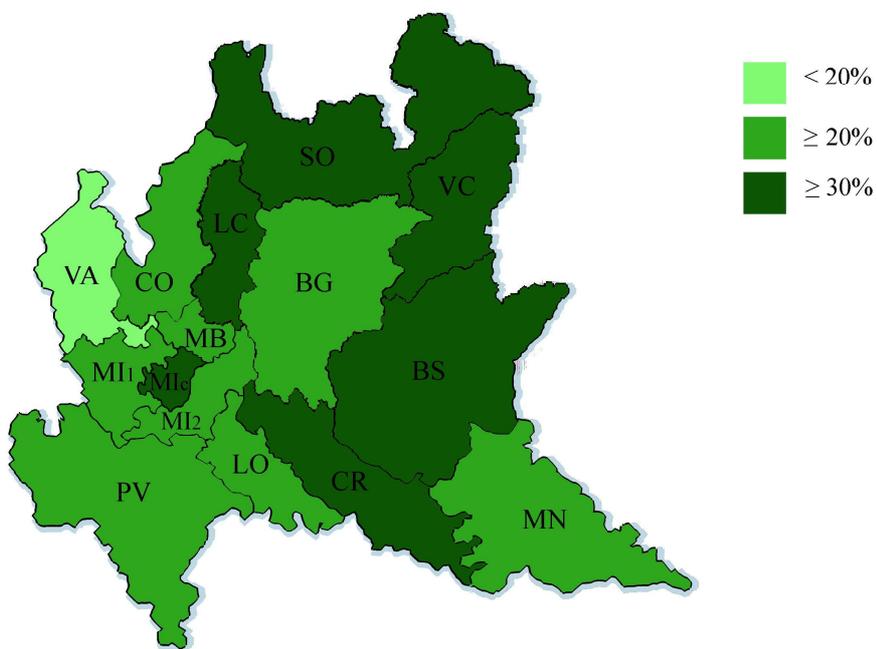
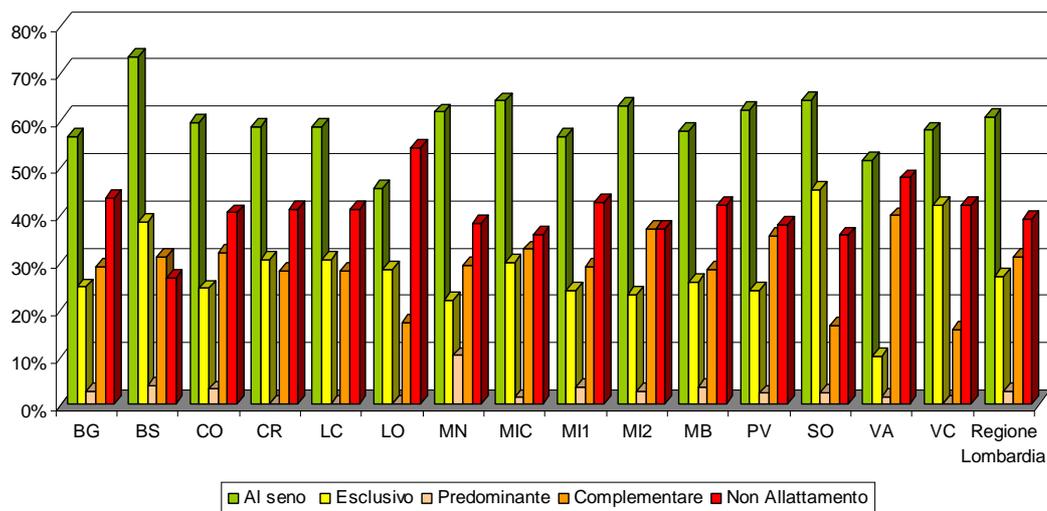
Permangono differenze significative tra le ASL in particolare sull'esclusivo, indicando in alcune di esse la necessità di mettere in atto interventi specifici.

Tab. 5 Categorie di allattamento alla seconda vaccinazione : confronto 2006 - 2012

ASL	Al seno		Al seno						Non Allattamento	
			Esclusivo		Predominante		Complementare			
	2006	2012	2006	2012	2006	2012	2006	2012	2006	2012
BG	52,1%	56,5%	17,8%	24,8%	6,1%	2,8%	28,2%	29,0%	43,6%	43,5%
BS	52,9%	73,4%	19,5%	38,4%	7,5%	3,9%	25,9%	31,0%	46,6%	26,6%
CO	63,6%	59,6%	20,5%	24,5%	8,0%	3,2%	35,2%	31,9%	36,4%	40,4%
CR	43,5%	58,7%	13,0%	30,4%	6,5%	0,0%	23,9%	28,3%	54,3%	41,3%
LC	48,9%	58,7%	11,1%	30,4%	4,4%	0,0%	33,3%	28,3%	44,4%	41,3%
LO	36,6%	45,7%	12,2%	28,6%	7,3%	0,0%	17,1%	17,1%	51,2%	54,3%
MN	65,5%	61,8%	13,8%	22,1%	13,8%	10,3%	37,9%	29,4%	32,8%	38,2%
MI* ²¹	67,9%	64,1%	31,6%	30,0%	7,3%	1,4%	29,0%	32,8%	31,6%	35,9%
MI1	57,2%	56,5%	19,3%	23,9%	9,7%	3,6%	28,3%	29,0%	42,1%	42,8%
MI2	68,6%	63,0%	29,1%	23,1%	9,3%	2,8%	30,2%	37,0%	31,4%	37,0%
MB* ²²	65,5%	57,9%	13,8%	25,7%	10,0%	3,6%	30,0%	28,6%	37,6%	42,1%
PV	46,9%	62,1%	8,2%	24,1%	4,1%	2,3%	34,7%	35,6%	53,1%	37,9%
SO	60,0%	64,3%	10,0%	45,2%	13,3%	2,4%	36,7%	16,7%	40,0%	35,7%
VA	61,9%	51,4%	10,1%	10,1%	10,1%	1,4%	41,7%	39,9%	37,4%	47,8%
VC	28,6%	57,9%	14,3%	42,1%	7,1%	0,0%	7,1%	15,8%	71,4%	42,1%
REGIONE LOMBARDIA	57,8%	60,8%	19,1%	27,0%	8,3%	2,8%	30,4%	31,1%	40,4%	39,1%

21,22 ASL MI ha ampliato il territorio di riferimento comprendendo oltre al Comune di Milano altri 6 Comuni, prima dell'ASL MI3, i dati 2006 vs 2012 per ASL MI e ASL MB (ex ASL MI3) quindi non sono quindi perfettamente confrontabili

Prevalenza allattamento alla II vaccinazione in Regione Lombardia
Anno 2012



Percentuale di esclusività alla Seconda vaccinazione - Regione Lombardia – 2012

Categorie di allattamento alla terza vaccinazione

La tabella 6 descrive le categorie di allattamento al seno alla terza vaccinazione aggregati per ASL, mettendo a confronto i dati 2006 – 2012.

Nel 2012 la prevalenza dell'allattamento al seno mostra un lieve trend in aumento (30,3% vs. 32,2%).

Resta pressoché stabile il tasso di allattamento complementato (29% vs. 30%), indice della necessità di rinforzare il messaggio sull'importanza di continuare ad allattare al seno dopo l'introduzione dell'alimentazione complementare (pappa) e dopo la ripresa del lavoro.

Permangono differenze significative tra le ASL; in particolare si sottolinea l'incremento sostanziale della prevalenza nelle ASL di Valle Camonica, Cremona, Lecco, Monza Brianza.

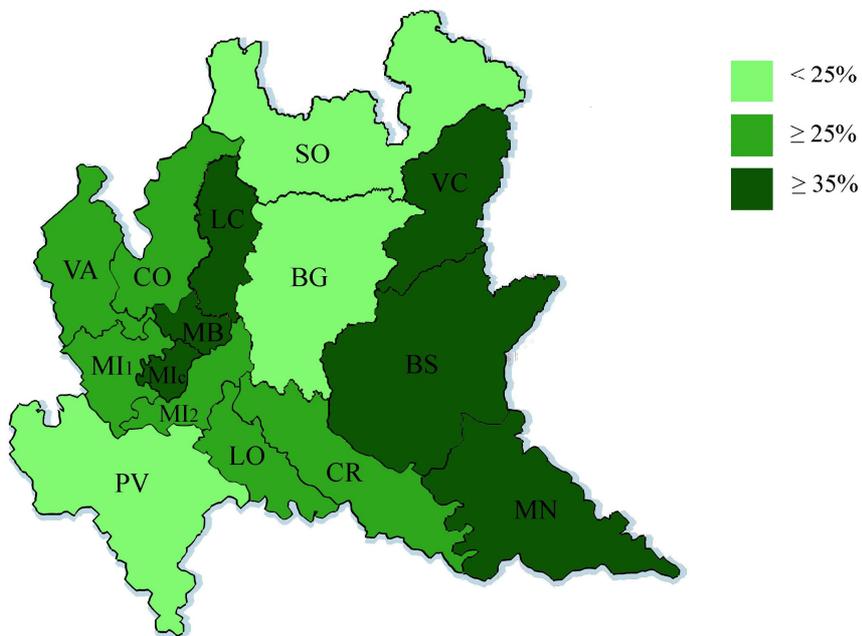
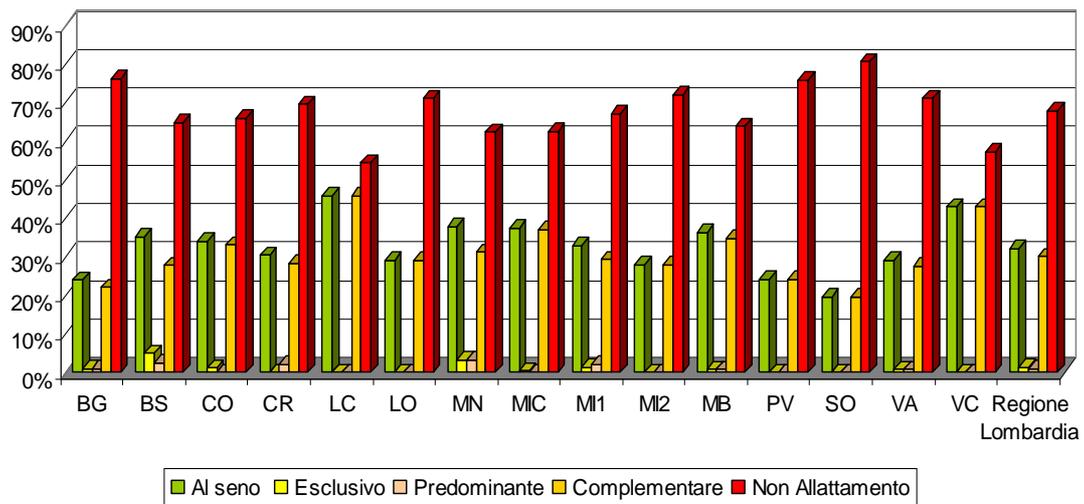
Complessivamente si rileva che nel corso del 2012 un bambino su tre, ad un anno riceve ancora latte materno.

Tab. 6 Categorie di allattamento alla terza vaccinazione : confronto 2006 – 2012

ASL	Al seno		Al seno						Non Allattamento	
			Esclusivo		Predominante		Complementare			
	2006	2012	2006	2012	2006	2012	2006	2012	2006	2012
BG	25,5%	23,9%	1,3%	1,0%	1,9%	1,0%	22,3%	22,0%	69,4%	76,1%
BS	32,8%	35,1%	1,1%	5,0%	0,6%	2,5%	31,1%	27,7%	65,6%	64,9%
CO	33,7%	34,0%	1,1%	1,1%	0,0%	0,0%	32,6%	33,0%	64,2%	66,0%
CR	17,0%	30,4%	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%	17,0%	28,3%	78,7%	69,6%
LC	32,5%	45,7%	0,0%	0,0%	2,5%	0,0%	30,0%	45,7%	60,0%	54,3%
LO	35,6%	29,0%	2,2%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	29,0%	57,8%	71,0%
MN	41,0%	37,7%	3,3%	3,3%	0,0%	3,3%	37,7%	31,1%	50,8%	62,3%
MI ²³	42,8%	37,5%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	42,8%	37,1%	55,2%	62,5%
MI1	29,5%	32,9%	0,0%	1,4%	0,8%	2,1%	28,8%	29,3%	68,2%	67,1%
MI2	22,5%	27,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	22,5%	27,9%	76,4%	72,1%
MB ²⁴	22,0%	36,2%	1,2%	0,7%	1,2%	0,7%	19,6%	34,8%	73,8%	63,8%
PV	19,7%	24,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	19,7%	24,1%	80,3%	75,9%
SO	26,7%	19,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	26,7%	19,4%	73,3%	80,6%
VA	31,3%	29,0%	0,8%	0,7%	0,0%	0,7%	30,5%	27,5%	64,1%	71,0%
VC	27,3%	42,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	27,3%	42,9%	72,7%	57,1%
REGIONE LOMBARDIA	30,3%	32,2%	0,6%	1,2%	0,6%	0,9%	29,0%	30,0%	66,4%	67,8%

23,24 ASL MI ha ampliato il territorio di riferimento comprendendo oltre al Comune di Milano altri 6 Comuni, prima dell'ASL MI3, i dati 2006 vs 2012 per ASL MI e ASL MB (ex ASL MI3) quindi non sono quindi perfettamente confrontabili

**Prevalenza allattamento alla III vaccinazione in Regione Lombardia
Anno 2012**



**Percentuale di allattamento al seno alla Terza Vaccinazione - Regione Lombardia –
2012**

Focus su allattamento esclusivo: confronto recall rate a 24 ore – 7 giorni

La tabella 7 descrive per il 2012 il confronto dei tassi di allattamento esclusivo a 24 ore vs. 7 giorni per la prima e seconda vaccinazione.

Al momento delle vaccinazioni la domanda sul tipo d'allattamento riguarda le ultime 24 ore (recall 24 ore).

Poiché la domanda sull'assunzione di liquidi o alimenti nelle 24 ore precedenti tende a sovrastimare la reale prevalenza d'allattamento al seno esclusivo, alle madri dei bambini categorizzati come allattati esclusivamente al seno, nella sorveglianza 2012, in accordo con le indicazioni del Comitato nazionale dell'allattamento materno, è stata rivolta una seconda domanda riguardante qualsiasi altro alimento, oltre al latte materno, preso dal bambino nei 7 giorni precedenti l'intervista.

La risposta a questa domanda permette di aggiustare l'eventuale sovrastima ottenuta dal porre solo la prima domanda.

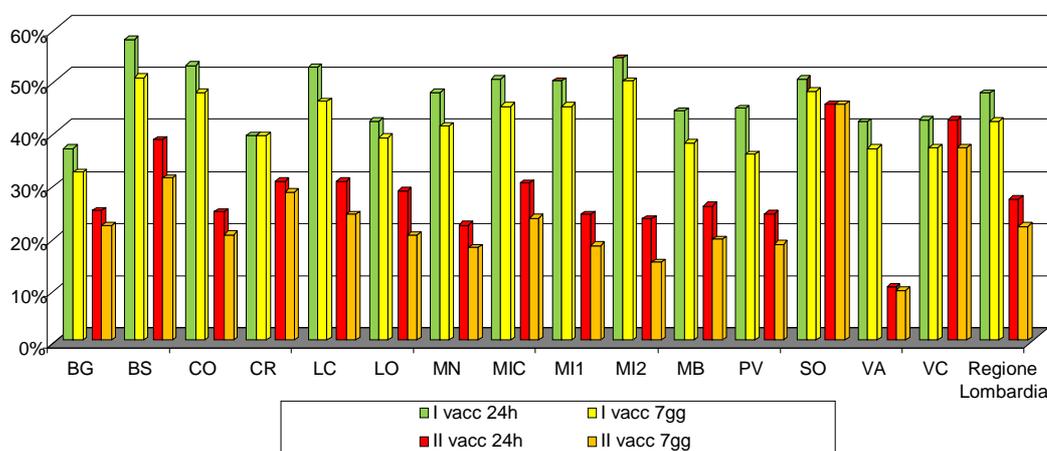
Il confronto tra il recall 24 ore e 7 giorni, mostra un calo in media del 5% a livello regionale, sia alla prima sia alla seconda vaccinazione.

Si riconferma la disomogeneità dei tassi tra le ASL e la necessità di attuare degli interventi specifici in questa fascia di popolazione a sostegno dell'esclusività fino ai sei mesi compiuti.

Tab. 7 2012: allattamento esclusivo Recall Rate 24 ore vs. 7 giorni

ASL	Esclusivo					
	I vacc			II vacc		
	24h	7GG	24/7g	24h	7GG	24/7g
BG	36,6%	32,1%	-4,5%	24,8%	22,0%	-2,8%
BS	57,6%	50,2%	-7,3%	38,4%	31,0%	-7,4%
CO	52,6%	47,4%	-5,2%	24,5%	20,2%	-4,3%
CR	39,1%	39,1%	0,0%	30,4%	28,3%	-2,2%
LC	52,2%	45,7%	-6,5%	30,4%	23,9%	-6,5%
LO	41,9%	38,7%	-3,2%	28,6%	20,0%	-8,6%
MN	47,4%	41,0%	-6,4%	22,1%	17,6%	-4,4%
MIC	50,0%	44,8%	-5,2%	30,0%	23,3%	-6,6%
MI1	49,7%	44,8%	-4,9%	23,9%	18,1%	-5,8%
MI2	54,1%	49,5%	-4,5%	23,1%	14,8%	-8,3%
MB	43,8%	37,7%	-6,2%	25,7%	19,3%	-6,4%
PV	44,4%	35,6%	-8,9%	24,1%	18,4%	-5,7%
SO	50,0%	47,6%	-2,4%	45,2%	45,2%	0,0%
VA	41,7%	36,7%	-5,0%	10,1%	9,4%	-0,7%
VC	42,1%	36,8%	-5,3%	42,1%	36,8%	-5,3%
Regione Lombardia	47,3%	41,9%	-5,4%	27,0%	21,7%	-5,2%

Categoria Esclusivo a 24 ore e 7 giorni



Focus su Non Allattamento al seno.

La tabella 8 descrive per il 2012 le informazioni raccolte sulla "esposizione" all'allattamento.

Solo 8% circa dei bambini per ogni strato non ha mai assunto latte materno e viceversa la gran parte dei neonati lombardi ha avuto un'esposizione, benchè parziale, a un fattore protettivo.

Resta la necessità di porre in atto interventi a sostegno delle madri in vari momenti del percorso nascita, per favorire la prosecuzione dell'allattamento materno di coloro che hanno iniziato e per qualche difficoltà legata ai problemi di allattamento o lavorativi hanno interrotto questa pratica di salute.

Tab. 8 2012: esposizione all'"allattamento al seno"

ASL	I Vaccinazione			II Vaccinazione			III Vaccinazione		
	Mai Allattato	Ex Allattamento	Non allattato	Mai Allattato	Ex Allattamento	Non allattato	Mai Allattato	Ex Allattamento	Non allattato
BG	13,2%	27,6%	40,7%	11,7%	31,8%	43,5%	14,1%	62,0%	76,1%
BS	6,3%	19,0%	25,4%	4,4%	22,2%	26,6%	8,4%	56,4%	64,9%
CO	3,1%	25,8%	28,9%	6,4%	34,0%	40,4%	13,8%	52,1%	66,0%
CR	15,2%	26,1%	41,3%	10,9%	30,4%	41,3%	6,5%	63,0%	69,6%
LC	13,0%	6,5%	19,6%	4,3%	37,0%	41,3%	2,2%	52,2%	54,3%
LO	16,1%	16,1%	32,3%	11,4%	42,9%	54,3%	19,4%	51,6%	71,0%
MN	6,4%	23,1%	29,5%	8,8%	29,4%	38,2%	11,5%	50,8%	62,3%
MIC	7,9%	17,6%	25,5%	5,2%	30,7%	35,9%	6,5%	56,0%	62,5%
MI1	4,2%	21,7%	25,9%	8,0%	34,8%	42,8%	5,7%	61,4%	67,1%
MI2	5,4%	24,3%	29,7%	6,5%	30,6%	37,0%	9,9%	62,2%	72,1%
MB	11,0%	26,7%	37,7%	8,6%	33,6%	42,1%	11,3%	52,5%	63,8%
PV	8,9%	28,9%	37,8%	9,2%	28,7%	37,9%	10,3%	65,5%	75,9%
SO	0,0%	31,0%	31,0%	7,1%	28,6%	35,7%	8,3%	72,2%	80,6%
VA	7,2%	30,2%	37,4%	7,2%	40,6%	47,8%	5,8%	65,2%	71,0%
VC	10,5%	36,8%	47,4%	15,8%	26,3%	42,1%	0,0%	57,1%	57,1%
Regione Lombardia	8,2%	23,5%	31,7%	7,6%	31,5%	39,1%	9,1%	58,7%	67,8%

Focus Fumo ed allattamento al seno.

Contestuale obiettivo della rilevazione regionale è stato monitorare la prevalenza delle donne fumatrici durante la gravidanza e dopo la nascita ed i relativi tassi di cessazione.

In tabella 9 è descritta l'esposizione al fumo di sigaretta nelle diverse coorti di mamme intervistate.

Prima della gravidanza il 27% delle donne dichiara di fumare. Il valore scende al 4% nel periodo della gravidanza e perdura fino alla nascita, per poi gradualmente risalire fino al 12% alla terza vaccinazione.

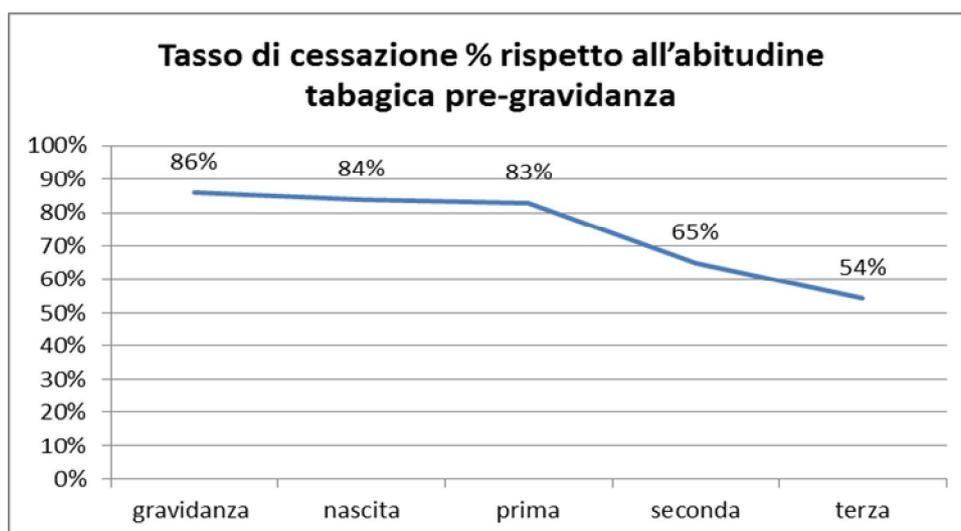
Tab. 9 2012: esposizione al fumo di sigaretta

	<i>Pre gravidanza</i>	<i>Gravidanza</i>	<i>Nascita</i>	<i>Prima</i>	<i>Seconda</i>	<i>Terza</i>
fumatrice	27%	4%	4%	10%	9%	12%
ex fumatrice	0%	23%	21%	20%	17%	15%
non fumatore	73%	73%	75%	70%	73%	73%

La figura descrive il tasso di cessazione nei diversi momenti della rilevazione.

Si evidenzia che:

- Fino alla prima vaccinazione per ogni 100 fumatrici pre-gravidanza più di 80 decidono di smettere di fumare;
- Alla seconda vaccinazione per ogni 100 fumatrici pre-gravidanza 65 continuano a non fumare;
- All'anno del bambino (terza vaccinazione) 54/100 mamme mantengono detta scelta.



La tabella 10 descrive il tasso di cessazione in relazione alla scelta di allattare al seno o meno.

Si evidenzia come la scelta di allattare al seno rappresenti un fattore protettivo nei confronti della cessazione dell'abitudine al fumo e del suo mantenimento nel tempo:

- Alla seconda vaccinazione per ogni 100 fumatrici pre-gravidanza che decidono d'allattare, 82 continuano a non fumare;
- Alla seconda vaccinazione per ogni 100 fumatrici pre-gravidanza che decidono di non allattare, solo 48 continuano a non fumare;
- Alla terza vaccinazione per ogni 100 fumatrici pre-gravidanza che decidono d'allattare, 68 continuano a non fumare;
- Alla terza vaccinazione per ogni 100 fumatrici pre-gravidanza che decidono di non allattare, solo 50 continuano a non fumare.

La scarsa numerosità di donne fumatrici non permette il confronto tra le ASL.

Tab. 10: 2012: fumo di sigaretta e allattamento al seno

tasso di cessazione % rispetto all'abitudine tabagica pre-gravidanza				
Momento della rilevazione	coorti di fumatrici intervistate	% cessazione totale	% cessazione totale in donne che allattano al seno	% cessazione totale in donne che non allattano al seno
gravidanza	tutte	86%	88%	82%
nascita	nascita	84%	84%	75%*
prima	prima	83%	79%	46%
seconda	seconda	65%	82%	48%
terza	terza	54%	68%	50%
*La scarsa numerosità del campione non permette di trarre conclusioni definitive alla nascita nella coorte di donne che non allattano al seno e quindi di fumatrici				

Discussione e conclusioni.

Le politiche regionali in tema di promozione di stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute e promozione e sostegno dell'allattamento al seno attuate in Regione Lombardia nell'ultimo decennio mostrano un miglioramento complessivo dei tassi di allattamento.

Il tasso di allattamento al seno alla dimissione, considerati i criteri più stringenti adottati nella presente rilevazione rispetto a quella del 2006, pari al 95,6% è soddisfacente e risulta invariato rispetto alla rilevazione precedente. Ambiti di miglioramento possibili rispetto allo standard OMS Unicef (75% d'allattamento esclusivo alla dimissione ospedaliera)²⁵ si individuano nel tasso regionale di esclusività, pari al 67,3%.

I tassi di allattamento al seno alla prima ed alla seconda vaccinazione risultano rispettivamente stabili (67,5% vs. 67,8%) ed in sensibile incremento (57,8 vs. 60,8%): nel 2012 infatti, in Lombardia due bambini su tre sono allattati al seno alla seconda vaccinazione.

I tassi di allattamento esclusivo alla prima (38,4% vs. 47,3%) e seconda vaccinazione (19,1% vs. 27%) mostrano un soddisfacente incremento rispetto ai dati della precedente rilevazione, che testimonia il capillare lavoro di rete svolto in questi anni in tema di integrazione Ospedale Territorio nell'ambito dei percorsi nascita.

Pur permanendo, come atteso, un trend in diminuzione del tasso di esclusività tra la prima e la seconda vaccinazione (47,3% vs. 27%) si segnala come alla seconda vaccinazione, in Lombardia nel 2012 1/3 dei bambini è allattato esclusivamente al seno. Ambiti di miglioramento sono tuttavia possibili rispetto alla raccomandazione: allattamento esclusivo almeno fino al sesto mese ²⁶.

Il trend positivo già segnalato per gli strati precedenti di popolazione indagata, permane all'anno di età (terza vaccinazione): un bambino su tre è ancora allattato al seno.

Rispetto al "focus" effettuato su allattamento al seno e fumo di sigaretta, prima della gravidanza il 27% delle donne dichiara di fumare.

Il valore scende al 4% nel periodo della gravidanza e perdura fino alla nascita, per poi gradualmente risalire fino al 12% alla terza vaccinazione.

Si evidenzia dunque il ruolo protettivo dell'allattamento al seno quale promotore dell'astensione da fumo in mamme che fumavano prima della gravidanza.

²⁵ WHO UNICEF Global Strategy for Infant and young child feeding 2003

²⁶ Breast-feeding: A Commentary by the ESPGHAN Committee on Nutrition Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition 49:112-125 # 2009 by European Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology, and Nutrition and North American Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology, and Nutrition

I risultati esposti ed il positivo e concreto esito di salute descritto danno conto dell' impegno e del lavoro svolto in Lombardia, fondato su un approccio di rete ed una attenzione alla qualità dei processi, coerente con i diversi atti programmatori regionali e tenuto conto delle indicazioni, esperienze ed iniziative promosse da OMS- Unicef ²⁷.

L'utilizzo di strumenti di rilevazione e modalità di classificazione standardizzati ha consentito di monitorare nel tempo la diffusione di questa buona pratica, in una prospettiva di miglioramento continuo.

Le numerose occasioni di confronto e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà territoriali, in alcuni casi attuate nell' ambito di programmi strutturati ed innovativi, hanno infine contribuito ad attivare e rafforzare alleanze tra i diversi soggetti che in ospedale e sul territorio lavorano per il sostegno dell'allattamento al seno.

27 Section on Breast-feeding: Breast feeding and the use of Human Milk; Pediatrics 2012 ; 129: e 827 – e 841

A cura di : M.E.Pirola*, M.E. Bettinelli ***, M. Bonfanti*, D. Cereda*, L. Coppola*, G. Monaco*, A. Lops **, M. Gramegna*

Data manager: C. De Bernardi ****

Raccolta dati ed impaginazione: L. Zerbi*

*DG Sanità – UO Governo della Prevenzione e Tutela Sanitaria

** Clinica Pediatrica, Ospedale San Paolo – Milano

*** ASL Milano

**** Lombardia Informatica

Con il contributo di: G. Cattaneo **

Con il contributo della Società Italiana di Neonatologia, Sezione Lombarda: F. Mosca, G. Banderali

Hanno fornito i dati e si ringraziano:

ASL della Provincia di Bergamo; AO Ospedali Riuniti di Bergamo; AO Bolognini Seriate; AO Treviglio Caravaggio; Istituti Osp.ri Bergamaschi Gruppo San Donato.

ASL della Provincia di Brescia; AO Spedali Civili di Brescia; AO Desenzano del Garda; AO Mellino Mellini; Fondazione Poliambulanza.

ASL della Provincia di Como; AO Sant'Anna; Suore dell'Addolorata; Italia Hospital spa; Fatebenefratelli.

ASL della Provincia di Cremona; AO Ospedale Maggiore di Crema; AO Istituti Ospitalieri di Cremona.

ASL della Provincia di Lecco; AO Provinciale di Lecco; GVM Mangioni Hospital.

ASL della Provincia di Lodi; AO della Provincia di Lodi.

ASL della Provincia di Mantova; AO Carlo Poma.

ASL Città di Milano; AO San Carlo; AO Sacco; AO San Paolo; AO I.C.P.; AO Fatebenefratelli e Oftalmico; AO Niguarda Ca' Granda; Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico; S. Raffaele; Fondazione Opera San Camillo; Gruppo Multimedica.

ASL della Provincia di Milano 1; AO Salvini; AO Ospedale Civile di Legnano.

ASL della Provincia di Milano 2; AO Ospedale di Circolo di Melegnano.

ASL della Provincia di Monza Brianza; AO Ospedale Civile di Vimercate; Fondazione Monza Brianza x bambino e mamma c/o AO San Gerardo.

ASL della Provincia di Pavia; AO della Provincia di Pavia; Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo"; Gruppo Ospedaliero San Donato.

ASL della Provincia di Sondrio; AO della Valtellina e della Valchiavenna.

ASL della Provincia di Varese; AO Ospedale di Circolo di Busto Arsizio; AO Fondazione Macchi; AO Gallarate

ASL Valle Camonica – Sebino; Ospedale ASL della Valle Camonica Sebino.

Grazie infine al Presidente della Società Italiana di Nutrizione Pediatrica, Marcello Giovannini, per il pluriennale lavoro di sensibilizzazione svolto ad ogni livello.



Regione Lombardia

Azienda Ospedaliera
Presidio Ospedaliero
N. identificativo scheda

Questionario Conoscitivo

Data Intervista ___/___/_____	Ora intervista ___
Data di nascita ___/___/_____	Ora nascita ___
Sesso bambino <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina	
Codice Fiscale Madre _____	

Alimentazione del neonato

La mamma ha seguito corsi di accompagnamento alla nascita? Sì No
 Ha ricevuto informazioni sull'allattamento al seno? Sì No

Se sì, da chi? *Segnare con una X la voce interessata, sono possibili più scelte.*

	Ospedale:	ASL (consultorio, medicina di famiglia):	Altro:	
Ginecologo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Familiari	<input type="checkbox"/>
Pediatra o neonatologo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Amici	<input type="checkbox"/>
Medico di Medicina Generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gruppi di mamme	<input type="checkbox"/>
Pediatra di Famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TV, giornali, riviste,	<input type="checkbox"/>
Ostetrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Internet	<input type="checkbox"/>
Infermiere/Assistente Sanitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Libri	<input type="checkbox"/>
Puericultrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
Farmacista	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	
Altro personale sanitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Dalla nascita alla dimissione il bambino è stato allattato al seno? Sì No

Quanto tempo dopo la nascita si è attaccato al seno per la prima volta: ore di vita: _____
 Se più di 24 ore giorni: _____

Il bambino ha assunto altri alimenti o bevande? Sì No

Se sì, segnare la voce interessata, sono possibili più scelte.

Soluzione glucosata?	<input type="checkbox"/>
Miscele di acqua, zuccheri e aminoacidi?	<input type="checkbox"/>
Latte artificiale per neonati in polvere o liquido?	<input type="checkbox"/>
Altri tipi di latte?	<input type="checkbox"/>

Fumo e gravidanza																					
La mamma ha mai fumato?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>																				
Se sì:																					
La mamma fuma adesso?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>																				
Ha smesso di fumare in gravidanza?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>																				
Ha ricevuto informazioni sull'importanza di smettere di fumare in gravidanza e di non riprendere dopo il parto?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>																				
Se sì, da chi? <i>Segnare con una X la voce interessata, sono possibili più scelte.</i>																					
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Ospedale: ASL <small>(consultorio, medicina di famiglia):</small></td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Altro:</td> </tr> <tr> <td>Ginecologo <input type="checkbox"/></td> <td>Familiari <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pediatra o neonatologo <input type="checkbox"/></td> <td>Amici <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medico di Medicina Generale <input type="checkbox"/></td> <td>Gruppi di mamme <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pediatra di Famiglia <input type="checkbox"/></td> <td>TV, giornali, riviste, <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Ostetrica <input type="checkbox"/></td> <td>Internet <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Infermiere/Assistente Sanitario <input type="checkbox"/></td> <td>Libri <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Puericultrice <input type="checkbox"/></td> <td>Altro (specificare) <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Farmacista <input type="checkbox"/></td> <td>_____ <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro personale sanitario <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> </table>	Ospedale: ASL <small>(consultorio, medicina di famiglia):</small>	Altro:	Ginecologo <input type="checkbox"/>	Familiari <input type="checkbox"/>	Pediatra o neonatologo <input type="checkbox"/>	Amici <input type="checkbox"/>	Medico di Medicina Generale <input type="checkbox"/>	Gruppi di mamme <input type="checkbox"/>	Pediatra di Famiglia <input type="checkbox"/>	TV, giornali, riviste, <input type="checkbox"/>	Ostetrica <input type="checkbox"/>	Internet <input type="checkbox"/>	Infermiere/Assistente Sanitario <input type="checkbox"/>	Libri <input type="checkbox"/>	Puericultrice <input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	Farmacista <input type="checkbox"/>	_____ <input type="checkbox"/>	Altro personale sanitario <input type="checkbox"/>	
Ospedale: ASL <small>(consultorio, medicina di famiglia):</small>	Altro:																				
Ginecologo <input type="checkbox"/>	Familiari <input type="checkbox"/>																				
Pediatra o neonatologo <input type="checkbox"/>	Amici <input type="checkbox"/>																				
Medico di Medicina Generale <input type="checkbox"/>	Gruppi di mamme <input type="checkbox"/>																				
Pediatra di Famiglia <input type="checkbox"/>	TV, giornali, riviste, <input type="checkbox"/>																				
Ostetrica <input type="checkbox"/>	Internet <input type="checkbox"/>																				
Infermiere/Assistente Sanitario <input type="checkbox"/>	Libri <input type="checkbox"/>																				
Puericultrice <input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="checkbox"/>																				
Farmacista <input type="checkbox"/>	_____ <input type="checkbox"/>																				
Altro personale sanitario <input type="checkbox"/>																					
Il papà del bambino, o altri conviventi della famiglia attualmente fumano?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>																				
Se sì, ha ricevuto informazioni sull'importanza di un ambiente libero dal fumo in gravidanza e dopo la nascita del bambino?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>																				

Informativa sull'indagine "Diffusione dell'allattamento materno in Lombardia"

Gentile Signora,

Regione Lombardia, convinta dell'importanza dell'allattamento materno per la salute, ne promuove e sostiene la diffusione nel proprio territorio. In quest'ambito si inserisce l'indagine a campione cui La invitiamo cortesemente a partecipare.

Per questo chiediamo la Sua collaborazione nel compilare il questionario allegato, che contiene alcune semplici domande sull'alimentazione del suo bambino, sulle informazioni ricevute e sull'abitudine al fumo.

Le chiediamo inoltre, di indicare, se in suo possesso il suo codice fiscale.

I dati raccolti verranno elaborati in forma anonima e saranno finalizzati a descrivere la prevalenza dei tassi dell'allattamento al seno sul territorio regionale.

Per presa visione _____

La ringraziamo per il tempo dedicato alla compilazione del questionario



Regione Lombardia

ASL
Distretto
N. identificativo scheda

Questionario Conoscitivo

Data vaccinazione	___/___/___	Data di nascita	___/___/___
Vaccinazione	prima <input type="checkbox"/>	seconda <input type="checkbox"/>	terza <input type="checkbox"/>
Sesso bambino	maschio <input type="checkbox"/>	femmina <input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale Madre	_____		

Alimentazione del bambino

La mamma ha seguito corsi di accompagnamento alla nascita?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
Ha ricevuto informazioni sull'allattamento al seno?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
Se sì, da chi? <i>Segnare con una X la voce interessata, sono possibili più scelte.</i>				
Ospedale: ASL (consultorio, medicina di famiglia):		Altro:		
Ginecologo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Familiari	<input type="checkbox"/>
Pediatra o neonatologo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Amici	<input type="checkbox"/>
Medico di Medicina Generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gruppi di mamme	<input type="checkbox"/>
Pediatra di Famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TV, giornali, riviste,	<input type="checkbox"/>
Ostetrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Internet	<input type="checkbox"/>
Infermiere/Assistente Sanitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Libri	<input type="checkbox"/>
Puericultrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
Farmacista	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	
Altro personale sanitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il bambino assume latte materno ?				
Si <input type="checkbox"/>				No <input type="checkbox"/>
Se sì proseguite nella compilazione				Se no, vai all'ultimo riquadro
Nelle ultime 24 ore il bambino ha assunto latte materno?		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Nelle ultime 24 ore il bambino ha assunto altri alimenti o bevande?		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Acqua e infusioni/tisane (es. tè, camomilla) non zuccherati?	<input type="checkbox"/>	Frutta?	<input type="checkbox"/>	
Acqua e infusioni/tisane zuccherati, succhi di frutta?	<input type="checkbox"/>	Pappa?	<input type="checkbox"/>	
Latte artificiale per neonati in polvere o liquido?	<input type="checkbox"/>	Altro?	<input type="checkbox"/>	specificare: _____
Altri tipi di latte (mucca, capra, riso, ecc.)?	<input type="checkbox"/>			
Se il bambino prende SOLO latte materno				
Negli ultimi sette giorni ha assunto altri alimenti o bevande?		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Se SÌ, quali? <i>Segnare con una X la voce interessata, sono possibili più scelte.</i>				
Acqua e infusioni/tisane (es. tè, camomilla) non zuccherati?	<input type="checkbox"/>	Frutta?	<input type="checkbox"/>	
Acqua, infusioni/tisane zuccherati, succhi di frutta?	<input type="checkbox"/>	Pappa?	<input type="checkbox"/>	
Latte artificiale per neonati in polvere o liquido?	<input type="checkbox"/>	Altro?	<input type="checkbox"/>	specificare: _____
Altri tipi di latte (mucca, capra, riso, ecc.)?	<input type="checkbox"/>			
Se il bambino NON prende latte materno				
Ha mai preso latte materno?		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Quando ha assunto l'ultima volta latte materno (età in mesi/giorni)		_____		



